



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Regolamento didattico
del Corso di Laurea in
INGEGNERIA GESTIONALE
MANAGEMENT ENGINEERING
Classe L-9 - INGEGNERIA INDUSTRIALE

Immatricolati nell'a.a. 2026/2027

Art. 1 Norme generali e finalità

Il Corso di laurea in Ingegneria Gestionale afferisce alla Classe L-9 R – delle lauree triennali in Ingegneria Industriale ed è attivato presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione dell'Università degli studi di Bergamo.

Il presente Regolamento disciplina l'articolazione delle attività formative e le modalità organizzative di funzionamento del Corso ed è conforme a quanto previsto dal relativo Ordinamento didattico.

Gli obiettivi formativi e le correlate attività formative del Corso sono consultabili sulla pagina del corso di studio all'interno di Course Catalogue all'indirizzo <https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/>.

Il piano di studi allegato al presente regolamento ne costituisce parte integrante.

Per quanto non esplicitato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti per l'accesso al Corso di studio
Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo e aver acquisito e maturato le conoscenze scientifiche di base in matematica, logica, scienze e comprensione verbale fornite dagli insegnamenti specifici previsti nelle scuole secondarie superiori.

È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza della lingua.

La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata con le modalità previste nel quadro A3.b.

Gli eventuali obblighi formativi (OFA) derivanti da carenze nelle predette conoscenze dovranno essere colmati nel primo anno di corso, secondo le modalità previste.

Modalità di ammissione

Per una proficua partecipazione alle attività didattiche del Corso di Laurea si richiede il possesso di adeguate conoscenze iniziali, come definite nel Syllabus delle conoscenze richieste per il test TOLC-I.

Le modalità di verifica delle conoscenze tramite TOLC-I, con riferimento alle date previste, alla durata della prova, alla struttura e articolazione dei quesiti, alla determinazione del punteggio e alle altre informazioni utili per l'ammissione, sono illustrate nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > ISCRIVERSI e nelle pagine dedicate del Dipartimento e del Corso di Studio.

L'immatricolazione dello studente, in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, non è condizionata alla valutazione ottenuta nel TOLC-I. Se il punteggio ottenuto non raggiunge la soglia minima prevista



dal corso di laurea, è comunque possibile immatricolarsi, ma viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo, OFA, nella sezione o nell'ambito in cui non si è ottenuto il punteggio minimo richiesto.

Nel caso in cui lo studente non sostenga il TOLC-I entro le scadenze previste, è comunque possibile immatricolarsi, ma vengono attribuiti OFA in tutti gli ambiti previsti.

Gli OFA possono essere attribuiti negli ambiti di Matematica, Fisica e Chimica. Le modalità di attribuzione degli OFA, le soglie minime e le modalità di assolvimento sono indicate nella pagina del Dipartimento dedicata a Requisiti di accesso, TOLC e OFA.

Il TOLC-I deve essere sostenuto entro le scadenze indicate nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > ISCRIVERSI > COSA SONO I TOLC?. Per l'a.a. 2026/2027, coloro che si immatricolano entro il 2 ottobre 2026 potranno sostenere il TOLC-I entro il 25 settembre 2026; per le immatricolazioni tardive, dal 3 ottobre al 13 novembre 2026, sarà possibile sostenere il TOLC-I entro il 19 novembre 2026.

I candidati che, non avendo raggiunto il punteggio soglia, saranno immatricolati con assegnazione di OFA, sono tenuti ad assolvere tali obblighi formativi entro il 30 settembre 2027, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno di corso. Gli studenti iscritti al primo anno con tipologia di iscrizione part-time dovranno assolvere gli OFA entro il 30 settembre 2028.

Le modalità di assolvimento degli OFA sono disponibili sul sito del Dipartimento di afferenza del CdS alla pagina HOME DIPARTIMENTO > STUDIARE > ORIENTARSI E ORGANIZZARE LO STUDIO > REQUISITI DI ACCESSO, TOLC E OFA al seguente link: <https://digip.unibg.it/node/7267>

Alcune certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo sostituiscono i livelli richiesti di conoscenze iniziali. Si veda in proposito il sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > APPRENDIMENTO LINGUISTICO > RICONOSCIMENTO CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE.

Art. 3 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di studio

Il piano di studio del Corso, in allegato, non prevede l'articolazione in curricula.

Art. 4 Piani di studio

All'inizio di ogni anno accademico, in sede di presentazione del piano di studio, lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In caso di sostituzione di un insegnamento relativo ad anni di corso precedenti, il sostenimento del relativo esame può aver luogo soltanto a frequenza acquisita, dopo la conclusione delle lezioni previste per tale insegnamento, secondo il calendario didattico dell'anno accademico in corso.

Lo studente ha inoltre la possibilità di presentare un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 5 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Le attività formative prevedono lezioni ed esercitazioni, eventualmente svolte con modalità didattiche innovative, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa curriculare è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore, di cui 8 ore per le attività in aula e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale ed altre attività formative di tipo individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, insegnamenti in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dalle competenti Strutture didattiche.



Art. 6 Frequenza e propedeuticità

Gli insegnamenti non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. Per alcuni insegnamenti i laboratori richiedono la frequenza obbligatoria secondo modalità specificate nei syllabi dei singoli insegnamenti. I tirocini richiedono la frequenza obbligatoria.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, degli insegnamenti caratterizzanti, dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula.

Esse sono approvate dalla competente Struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei syllabi degli insegnamenti. Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determina l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 7 Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative possono concludersi con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità o non idoneità. L'esito negativo di un esame può essere riportato con la dicitura "insufficiente" senza specificare una votazione in trentesimi.

Al fine di garantire l'efficace organizzazione e gestione delle prove d'esame, il docente può adottare il cosiddetto "salto d'appello" immediatamente successivo per gli studenti che abbiano riportato una valutazione gravemente insufficiente o che, essendosi iscritti, risultino assenti ingiustificati. Tale facoltà, unitamente ai criteri di applicazione, deve essere esplicitamente indicata nel syllabus del corso.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite nel syllabus di ciascun insegnamento.

Eventuali prove intermedie sono programmate coerentemente con gli indirizzi della competente Struttura didattica, in appositi periodi indicati nel calendario didattico annuale in modo da non interferire con le attività didattiche.

Art. 8 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti, previsti dall'ordinamento didattico di ciascun Corso, è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il Consiglio di ciascun Corso di Studio può indicare un insieme di attività, coerenti con il progetto formativo, all'interno delle quali lo studente individua le attività formative autonomamente scelte.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite per il Corso sarà esaminata dal Consiglio di Corso di Studio per la verifica di coerenza con il progetto formativo.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio di diversa classe

Nel caso di trasferimento dello studente da un Corso di Studio ad un altro di diversa classe ovvero da un'università ad un'altra, i crediti formativi universitari acquisiti dallo studente sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio nel maggior numero possibile, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

Il riconoscimento avviene sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato.



Art. 10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in corsi di studio della stessa classe

Esclusivamente nel caso di trasferimento dello studente tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, i crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino al raggiungimento dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del d. lgs. 27 gennaio 2012, n. 19.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente *Regolamento*, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 11 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Il Consiglio di Corso di studio valuta le richieste di riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso;
- c) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- d) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia strettamente coerente con gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e le attività formative specifiche del Corso di studio, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 12 Tirocinio collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale

Il tirocinio è collegato a un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione e può essere finalizzato alla preparazione della prova finale. Se previsto dal piano di studi, lo svolgimento del tirocinio formativo o di orientamento avviene con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini.

Le modalità di svolgimento, riconoscimento e valutazione del tirocinio, quando previsto ed eventualmente collegato ad un progetto formativo o finalizzato alla preparazione della prova finale, sono disciplinate dal Vademecum della Scuola di Ingegneria e dal Regolamento tirocini di Ateneo, ai quali si rinvia integralmente.

Nel Piano degli Studi il tirocinio può essere inserito come attività formativa sovrannumeraria, secondo le modalità previste per l'inserimento delle attività sovrannumerarie.

Art. 13 Esami sovrannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami sovrannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del Corso di studio potranno essere conteggiati entro il numero di 20 CFU ai fini del calcolo della media di laurea e di laurea magistrale, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.



Art. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto che descrive un'attività d'indagine autonomamente svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente con modalità quali l'osservazione scientifica, la ricerca bibliografica, lo sviluppo e validazione di modelli logici e concettuali, la realizzazione di interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo.

L'elaborato finale viene valutato dal docente relatore. La Commissione di Laurea formula la valutazione finale sulla base della proposta del docente relatore e attribuisce il relativo voto.

È possibile redigere la prova finale in lingua straniera, previo accordo con il docente relatore.

La valutazione complessiva è espressa in centodecimali.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale dei Corsi di Laurea consiste nella preparazione di un elaborato scritto, denominato elaborato finale, che descrive un'attività d'indagine autonomamente svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente-tutore, con funzione di relatore. La valutazione complessiva è espressa in centodecimali.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea possono essere svolte con modalità quali l'indagine bibliografica, l'osservazione, la ricerca, l'analisi teorica, la simulazione numerica, nonché la realizzazione di interventi sperimentali in situazioni di laboratorio o sul campo.

Il Consiglio di Corso di Studio può prevedere anche una prova finale gestita tramite lo svolgimento di una serie predefinita di elaborati associati a specifici insegnamenti del corso di laurea, purché gli argomenti siano tra loro coordinati.

L'elaborato finale è valutato dal docente supervisore. Non è prevista la discussione orale in seduta pubblica. La Commissione di Laurea formula la valutazione finale, attribuisce il relativo voto e il Direttore del Dipartimento, o un suo rappresentante, conferisce il titolo di studio.

Per quanto riguarda le modalità di organizzazione delle prove finali, si rimanda al regolamento della Scuola di Ingegneria relativo alle "Modalità di organizzazione delle prove finali per il conseguimento delle lauree e delle lauree magistrali", approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate del 18.03.2025, verbale n. 3/2025, e dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione del 20.03.2025, verbale n. 3/2025. Tutti i dettagli sono illustrati nel sito di Ateneo alla pagina HOME > STUDIARE > FREQUENTARE > ORARI DEI CORSI ED ESAMI > PROVE FINALI/TESI DI LAUREA - SCUOLA DI INGEGNERIA.

Ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico di Ateneo, il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del Diploma Supplement, che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito da ciascuno studente per conseguire il titolo.

Art. 15 Sistema per l'assicurazione della qualità della didattica

Il Corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità della didattica, in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dalla competente Struttura didattica.

Art. 16 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione paritetica docenti-studenti esprime un parere relativamente alla coerenza tra il numero di crediti assegnati alle attività formative previste e gli specifici obiettivi formativi programmati in sede di istituzione ed eventuale modifica ordinamentale del corso di studio.



Piano degli Studi CdL triennale in INGEGNERIA GESTIONALE (CL L-9) a partire dall.A.A. 2026-27

I ANNO	#	Semestre	Insegnamento	SSD	CFU			
	1	I	Analisi matematica I	MAT/05	9			
	2	I	Fisica I	FIS/01	6			
	3	I	Fondamenti di economia	SECS-P/01	9			
	4	I	Chimica	CHIM/07	6			
			TOTALE I sem		30			
	5	II	Geometria e Algebra lineare	MAT/03	6			
	6	II	Fisica II	FIS/01	6			
	7	II	Informatica (programmazione + base di dati)	ING-INF/05	12			
	8	II	Disegno Tecnico Industriale	ING-IND/15	6			
			TOTALE II sem		30			
			TOTALE I ANNO		60			



II ANNO	#	Semestre	Insegnamento	SSD	CFU			
	9	I	Economia ed organizzazione aziendale	ING-IND/35	12			
	10		Corso integrato di Analisi Matematica II e Ricerca Operativa					
	10a	I	Analisi matematica II	MAT/05	6			
	10b	II	<i>Opzione linguistica:</i>		6			
			Ricerca operativa	MAT/09				
			<i>Operations research</i>	MAT/09				
	11		Corso integrato di Elettrotecnica e automatica					
	11a	I	Elettrotecnica	ING-IND/31	6			
	11b	II	Automatica	ING/-INF/04	6			
	12		Corso integrato di Statistica, Analisi e Rappresentazione dei dati					
		I	Statistica	SECS-S/02	6			
		II	Gestione, analisi e rappresentazione dei dati	ING-INF/04+ING-I ND/17 ING-IND/17	6			
	13	II	<i>Opzione linguistica:</i>		9			
			Gestione della produzione industriale	ING-IND/17				
			<i>Production management</i>	ING-IND/17				
	AAF	II	Soft skills training		3			
			TOTALE I sem		30			
			TOTALE II sem		30			
			TOTALE II ANNO		60			



III ANNO	#	Semestre	Insegnamento	SSD	CFU	IG per i servizi ed il management d'impresa	IG per la produzione e i processi sostenibili	IG per il settore della salute
	14	I	Sistemi di controllo di gestione	ING-IND/35	9	*	*	*
	15	I	Sistemi di gestione della qualità	ING-IND/16	9	*	*	*
	16	I	Esame a scelta libera 1:		6			
		I	Economia del cambiamento tecnologico	ING-IND/35		*		
		I	Sistemi di gestione integrata qualità, sicurezza e ambiente	ING-IND/16+ING-IND/17			*	
		I	Principi di tutela dell'ambiente e della salute	MED/43, IUS/08				*
	17	II	Gestione aziendale e dei sistemi logistici	ING-IND/35	9			
	18	II	Esame a scelta libera 2 (con opzione linguistica):		6			
		II	<i>Applied Methods and Tools for Quantitative Management</i>	ING-IND/16 + ING-IND/35		*		
		II	Impianti industriali e logistica	ING-IND/17			*	
		II	Economia sanitaria	SECS-P/01				*
		II	Fisica tecnica	ING-IND/10		*	*	*
	19	II	Esame a scelta libera 3 (con opzione linguistica):		6			
		II	<i>Advanced business economics and organization</i>	ING-IND/35		*		
		II	Tecnologie meccaniche	ING-IND/16			*	
		II	Fondamenti di gestione dell'innovazione	IND-IND/35				*
		II	Fisica tecnica	ING-IND/10		*	*	*
			TOTALE I sem		24			
			TOTALE II sem		21			
			TOTALE I/II sem		0			
			TOTALE III ANNO		45			



			Altre attività formative		CFU			
			ESAMI A SCELTA		12			
			PROVA FINALE		3			
			Totale cfu		15			
			Insegnamenti a scelta	SSD	CFU			
			<i>Advanced business economics and organization</i>	ING-IND/35	6			
			<i>Applied Methods and Tools for Quantitative Management</i>	ING-IND/16 + ING-IND/35	6			
			Automazione e Sistemi a Eventi Discreti	ING-INF/04	6			
			Data bases 2	ING-INF/05	6			
			Economia del cambiamento tecnologico	ING-IND/35	6			
			Economia sanitaria	SECS-P/01	6			
			Fisica tecnica	ING-IND/10	6			
			Fondamenti di gestione dell'innovazione	ING-IND/35	6			
			Impianti industriali e logistica	ING-IND/17	6			
			Meccanica teorica applicata	ING-IND/13	6			
			Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22	6			
			Sistemi di gestione integrata qualità, sicurezza e ambiente	ING-IND/16+ING-IND/17	6			
			Tecnologie meccaniche	ING-IND/16	6			
			Tecnologie per la sostenibilità energetica	ING-IND/09	6			